



COMUNE DI FRIGENTO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

PIAZZA MUNICIPIO, 1

Partita IVA: 01657500649 Codice fiscale: 81002370641

WEB: www.comune.frigento.av.it

TEL: 0825-444004 @MAIL: comune@comune.frigento.av.it

FAX: 0825-444123 PEC: Protocollo.frigento@cert.irpinianet.eu

Prot. n. 5407

del 26 novembre 2016

AVVISO PUBBLICO

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

(di cui all'art.11 del Decreto Legge 28.04.2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77)

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE, MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI

IL SINDACO

in attuazione dell'articolo 14, comma 3, dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 4007/2012 (nel seguito: Ordinanza) nonché delle delibere di Giunta regionale n°118 del 27/05/2013 in BURC n°29 del 03/06/2013, n°814 del 23/12/2015 in BURC n°1 del 04/01/2016, n°482 del 31/08/2016 in BURC n° 63 del 26/9/2016 e delle relative "Istruzioni Operative" emanate dalla U.O.D. 08 - Servizio Sismico della D.G.53_08.LL.PP. e Protezione Civile.

RENDE NOTO

a tutti i cittadini, che è possibile presentare richiesta di incentivo per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati.

Le risorse disponibili ammontano a complessivi € 3.587.860,66, comprensivi degli oneri assistenza tecnica a favore dei Comuni in cui sono ubicati gli edifici destinatari dei finanziamenti.

E' previsto l'eventuale scorrimento delle graduatorie, con attuazione delle successive Ordinanze, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie connesse ai trasferimenti da parte del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, a valere sul fondo prevenzione rischio sismico di cui alla legge n.77 del 24/06/09.

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art.2 dell'Ordinanza i contributi possono essere erogati, nei limiti delle risorse disponibili, solo per interventi su edifici in possesso, alla **data di pubblicazione del presente avviso**, dei seguenti requisiti:

- oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a **residenza stabile e continuativa di nuclei familiari**, oppure all' **esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva** (per esempio sono esclusi gli immobili vuoti o non utilizzati stabilmente per oltre i due terzi dei millesimi di proprietà);
- non essere oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso alla data del presente avviso, ovvero che usufruiscano di contributi pubblici per le medesime finalità (es. *chi ha usufruito di un contributo pubblico per intervento locale può richiedere il contributo per l'adeguamento sismico*);
- non ricadere nella fattispecie di cui all'art. 51 del D.P.R. n° 380/01 - edifici abusivi in zone alluvionali e edifici abusivi in zona sismica senza intervenuta sanatoria - (comma 4);
- non ricadere nel regime degli "aiuti di stato" (per le attività produttive) - a tal fine la domanda di contributo (allegato C) deve essere corredata dalla dichiarazione di cui all'allegato D delle "Istruzioni Operative".

I suddetti requisiti sono tutti ugualmente necessari, quindi la mancanza anche di uno di essi, determina l'inammissibilità al contributo.

Ai sensi degli artt. 11 comma 1 e 13 comma 1 dell'Ordinanza sono esclusi dal contributo:

- edifici ricadenti in aree già classificate R4, nei vigenti piani per l'assetto idrogeologico (PAI);
- edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;

- edifici progettati o adeguati secondo le N.T.C. emanate nel 1984 o successive, a meno che il Comune non abbia subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole;
- le istanze relative a sole pertinenze.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

La misura massima del contributo per il singolo edificio, da destinare unicamente agli interventi sulle parti strutturali ed entro il limite delle risorse disponibili, è quella stabilita dall'articolo 12 dell'Ordinanza, secondo la seguente tabella:

INTERVENTO	CONTRIBUTO
Rafforzamento locale	euro 100 per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di euro 20.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 10.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari (<i>unità destinate all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva</i>).
Miglioramento sismico	euro 150 per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di euro 30.000 moltiplicato per il numero delle unità abitative e 15.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.
Demolizione e ricostruzione.	euro 200 per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di euro 40.000 moltiplicato per il numero delle unità abitative e euro 20.000 moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.

In considerazione della finanziabilità di interventi unicamente sulle parti strutturali dell'edificio oggetto di intervento, nel quadro economico le opere previste in progetto devono essere suddivise in categorie distinte tra opere finanziabili e opere non finanziabili.

Nella redazione dei progetti di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici, e successivamente nell'accertamento della regolare esecuzione e nella rendicontazione dei lavori, devono essere tenute distinte le seguenti categorie di opere, comprensive di IVA:

a) **Opere finanziabili** - opere relative ad interventi di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o eventualmente di demolizione e ricostruzione, destinate unicamente alle parti strutturali, tenendo distinte quelle che rientrano nella soglia massima del contributo concesso da quelle eccedenti.

b) **Opere non finanziabili** - tutte le opere che non ricadono nel punto a).

Sono finanziabili anche le spese tecniche nella misura massima del 10% delle opere strutturali finanziabili.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo, nei limiti e alle condizioni specificate dall'Ordinanza, i seguenti interventi;

- *interventi di rafforzamento locale*, che - ai sensi degli artt. 9 comma 1 e 13 comma 1 dell'Ordinanza - rientrano nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" dalle vigenti norme tecniche;
- *interventi di miglioramento/adeguamento sismico* - per i quali le vigenti norme tecniche prevedono una valutazione della sicurezza pre e post intervento;
- *interventi di demolizione e ricostruzione.*

- **Gli interventi di rafforzamento locale** sono consentiti, ai sensi degli artt. 9 comma 3, 11 comma 2 e 13 comma 1 dell'Ordinanza, se non variano in modo significativo il comportamento strutturale della parte di edificio interessata dall'intervento e a condizione che l'edificio **non abbia carenze gravi**. L'assenza di carenze gravi deve essere accertata con riferimento all'allegato 5 dell'Ordinanza.

Ai sensi degli artt. 9 comma 2 e 13 comma 1 dell'Ordinanza, gli interventi di rafforzamento locale sono finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali.

Ricadono, tra l'altro, in questa categoria gli interventi:

- *volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;*
- *volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;*
- *volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.*

In caso di **miglioramento sismico** - per il quale le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento - il progettista deve dimostrare il raggiungimento di una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60% e comunque un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.

Gli interventi di **demolizione e ricostruzione**, ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Ordinanza, devono restituire edifici conformi alle norme tecniche vigenti e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

La demolizione e ricostruzione in sito non è ammessa per gli edifici ricadenti in aree già classificate R4, nei vigenti piani per l'assetto idrogeologico (PAI)-.

In ogni caso, la progettazione ed esecuzione degli interventi deve essere effettuata con intervento unitario sull'edificio, inteso come **unità strutturale minima di intervento (U.M.I.)**, la cui definizione è riportata all'allegato 6 delle Ordinanze: *"Gli edifici sono intesi come unità strutturali min*

ime di intervento. Gli edifici possono essere isolati, ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni in cemento armato o in acciaio edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici, anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma ed essi vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra di essi: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso".

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta di contributo, redatta obbligatoriamente, a pena di esclusione, secondo lo schema di domanda contenuto nell'allegato C delle "Istruzioni Operative", dovrà pervenire, entro le ore 12.00 del giorno 26

gennaio 2017 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Frigento sito in Piazza Municipio, 1-

Oltre all'istanza debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, devono essere allegate le planimetrie in scala adeguata dell'edificio oggetto di intervento-

Non saranno ammesse richieste formulate in maniera diversa.

Le richieste sono ammesse a contributo da parte della Regione Campania fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Non saranno ritenute valide le richieste di contributo pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso.

ADEMPIMENTI

Le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e trasmesse per via informatica alla Regione, che provvederà ad inserirle in apposita graduatoria di priorità. Il Responsabile del Procedimento comunale curerà l'istruttoria delle domande di contributo presentate dai privati e dovrà trasmettere al Servizio Sismico regionale, **entro e non oltre 45 giorni** dalla scadenza della presentazione delle domande, il database generato dal software.

I Comuni che non trasmetteranno i files con le modalità e nei termini sopra indicati **saranno esclusi** dalla concessione di contributi, ricadendo in tal caso la responsabilità per eventuali contenziosi per la mancata concessione di contributi a privati che ne dovesse derivare esclusivamente sulla Amministrazione Comunale inadempiente.

La verifica dei requisiti dichiarati in fase di istanza è a cura dei Comuni, responsabili dell'attività istruttoria. Analogamente per i controlli in fase di realizzazione dei lavori. Nella fase di informatizzazione delle istanze il Responsabile del procedimento comunale effettuerà uno screening preliminare tenendo conto delle check list predisposte dal Dipartimento della Protezione Civile - allegato G alle "Istruzioni Operative".

La Regione Campania provvederà a formulare, e pubblicare sul BURC, la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute a livello regionale.

Nella formazione delle graduatorie, in base agli elenchi forniti dai Comuni, la Regione seguirà i criteri di priorità previsti dall'Allegato 3 dell'Ordinanza, che possono essere così riassunti: tipo di struttura, epoca di realizzazione, occupazione giornaliera media riferita alla superficie totale lorda dell'edificio (*somma di tutte le superfici coperte di tutti i piani abitabili*), prospicienza su vie di fuga o individuate dall'analisi della CLE. La pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURC della Regione Campania avrà valore di notifica per i soggetti destinatari del contributo.

I soggetti privati inseriti in graduatoria che ritengono che il punteggio attribuito, sulla base dei criteri espressamente indicati nelle ordinanze, sia errato potranno produrre alle competenti Amministrazioni Comunali motivata istanza di revisione. I responsabili del procedimento comunali, dopo aver valutato le eventuali istanze di revisione del punteggio e averle considerate meritevoli di accoglimento, le trasmettono alla Regione – U.O.D. Servizio Sismico.

Si specifica che le richieste di revisione del punteggio possono essere accolte solo dovute ad errori, da parte degli uffici comunali preposti, nel caricamento dei dati dichiarati nelle domande nel software di gestione messo a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile oltre che a evidenti errori di calcolo del punteggio stesso (*secondo quanto stabilito dalle ordinanze*), fermo restando che i dati dichiarati dai partecipanti in sede di domanda di contributo non possono essere rettificati. Pertanto tutte le osservazioni che chiedono una modifica e/o una integrazione e/o specificazione dei dati precedentemente dichiarati nella domanda di contributo non possono essere accolte.

Le richieste di rettifica, dovranno pervenire alla Giunta Regionale della Campania–U.O.D. 08 Servizio Sismico, esclusivamente per il tramite del Responsabile del procedimento comunale **entro e non oltre 30 gg naturali e consecutivi** dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul BURC, trascorsi i quali saranno pubblicate le graduatorie definitive. Non saranno prese in considerazione richieste di rettifica pervenute in forma diversa oppure oltre il termine sopra indicato.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURC della Regione Campania avrà valore di notifica per i soggetti destinatari del contributo. Successivamente, la Regione provvederà al trasferimento ai Comuni delle risorse, messe a disposizione dal Dipartimento per la Protezione Civile, per l'assegnazione ai beneficiari, secondo le modalità descritte al paragrafo successivo.

La Regione si riserva, comunque, di non procedere all'approvazione delle graduatorie o, comunque, in generale al perfezionamento delle procedure in presenza di eventuali vincoli derivanti dalle vigenti norme in materia di contabilità pubblica.

TEMPISTICHE, LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I soggetti collocati utilmente nelle graduatorie definitive devono presentare al Comune un progetto di intervento coerente con la richiesta presentata, unitamente all'attestazione (*secondo lo schema delle Istruzioni Operative - allegato E*) a firma di un professionista abilitato per la redazione di progetti di tipo strutturale ed iscritto all'Albo professionale, entro:

- il termine di **90 giorni** dalla pubblicazione sul BURC del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive per gli **interventi di rafforzamento locale**;
- il termine di **180 giorni** dalla pubblicazione sul BURC del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive per gli **interventi di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione**.

Acquisito il progetto esecutivo, il Comune provvederà alla verifica di coerenza con le finalità delle Ordinanze e con quanto previsto nelle "Istruzioni Operative". Al termine della fase istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento comunale, il Comune provvede, previa acquisizione di copia dell'autorizzazione sismica/deposito sismico ai sensi della L. R. 9/83 s.m.i., alla formale ammissione a contributo unitamente al rilascio del titolo abilitativo edilizio. Il Comune è tenuto ad acquisire previamente dagli istanti privati apposite autocertificazioni riguardanti l'applicazione del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 (*"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13/98/2010 n. 136"*). Successivamente, provvederà a trasmettere al Servizio Sismico copia dei provvedimenti di ammissione a contributo, unitamente agli esiti dei controlli effettuati.

I lavori dovranno **iniziare entro 30 giorni** dalla comunicazione all'interessato dell'ammissione a contributo e dovranno essere completati:

- entro 270 giorni (nel caso di rafforzamento locale),
- entro 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico)
- entro 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione).

Il Comune notificherà alla Regione i nominativi degli eventuali soggetti inadempienti, in modo che si possa procedere allo scorrimento della graduatoria. La Regione per il tramite del Servizio Sismico, una volta acquisita la comunicazione del Comune circa l'effettivo inizio dei lavori da parte del Soggetto beneficiario, procederà, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, a trasferire i fondi al Comune.

Il Comune, per il tramite del Responsabile del procedimento comunale, eroga ai beneficiari i contributi concessi, secondo le seguenti modalità (Allegato 6 Ordinanza) e specificatamente:

- **una prima rata, pari al 30% del contributo concesso, è erogata al momento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali ammesse a contributo;**
- **una seconda rata, pari al 40% del contributo concesso, è erogata al momento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali ammesse a contributo;**
- **la rata del 30% finale viene erogata a saldo al completamento dei lavori strutturali ammessi a contributo. Nel caso di lavori che richiedono il collaudo statico, la rata finale è erogata al momento della presentazione del certificato di collaudo statico.**

L'avanzamento dei lavori è documentato al Comune attraverso presentazione delle fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice nonché con la presentazione del SAL redatto dal Direttore dei lavori comprensiva della documentazione fotografica degli interventi effettuati. In caso di superamento dei termini di conclusione, la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo. Il completamento dei lavori è certificato dal direttore dei lavori e comunicato al Comune al fine dell'eventuale applicazione di riduzioni del contributo.

Una volta entrati in graduatoria con una tipologia di intervento questa non può essere assolutamente cambiata in senso di diminuzione di sicurezza (*es. da miglioramento a rafforzamento*), ma è possibile in aumento di sicurezza (*es. da rafforzamento a miglioramento*) con i maggiori oneri derivanti a carico del proprietario. Nel caso di diminuzione di sicurezza la Regione procede alla revoca del contributo, con recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali, ed alla cancellazione del soggetto dalla graduatoria.

Ferme restando le risorse assegnate, possono essere ammesse eventuali varianti qualitative e quantitative, che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori. Gli eventuali maggiori costi delle varianti risultano completamente a carico del beneficiario. Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune ed enti preposti, e comunicate al Servizio Sismico.

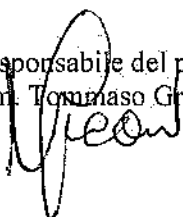
La Regione Campania, tramite gli uffici preposti, effettuerà dei controlli a campione sul posto sulle istanze prodotte dai soggetti beneficiari dei finanziamenti, con la possibilità di revocare eventuali contributi non corrispondenti a quanto dichiarato e certificato, con successiva denuncia alle autorità competenti, previo richiesta di rimborso di eventuali somme già erogate. L'ufficio tecnico comunale potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori.

Per tutto quanto non indicato e precisato nel presente bando, si rinvia alle Istruzioni operative approvate dalla G.R. della Campania – Direzione Generale 08 lavori Pubblici e Protezione civile – U.O.D. 08 Servizio Sismico con decreto dirigenziale n.1281 del 27.10.2016 (in BURC n. 71 del 31.10.2016).

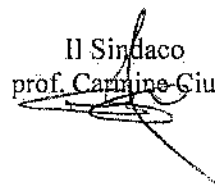
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO per il Comune di Frigento è il geom. Tommaso Graziosi, nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 23.11.2016.

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune.

Il Responsabile del procedimento
geom. Tommaso Graziosi




Il Sindaco
prof. Carmine Ciullo



Tab. 1: Numero unità immobiliari, numero occupanti stabilmente le medesime, superfici lorde

USO	Numero unità immobiliari	Numero occupanti ⁽⁸⁾	Superfici lorde (mq)
Abitativo	□□□□	□□□□	□□□□
Eserc. Arte o professione	□□□□	□□□□	□□□□
Produttivo	□□□□	□□□□	□□□□

2) l'edificio per cui si chiede l'incentivo ha le seguenti caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione⁹:

Tipologia Costruttiva

<input type="radio"/>	calcestruzzo armato	<input type="radio"/>	muratura o mista	<input type="radio"/>	acciaio
-----------------------	---------------------	-----------------------	------------------	-----------------------	---------

Anno di realizzazione □□□□

Epoca di realizzazione¹⁰

<input type="radio"/> Prima del 1919	<input type="radio"/> Tra il 1920 ed il 1945	<input type="radio"/> Tra il 1946 ed il 1961	<input type="radio"/> Tra il 1962 ed il 1971	<input type="radio"/> Tra il 1972 ed il 1981	<input type="radio"/> Tra il 1982 ed il 1984	<input type="radio"/> Dopo il 1984
--------------------------------------	--	--	--	--	--	------------------------------------

- 3) la superficie lorda coperta complessiva¹¹ di edificio soggetta ad interventi è di: □□□□□□□□ mq;
- 4) l'edificio non è oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza, che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- 5) l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);
- 6) l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380¹²;
- 7) oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari dell'edificio sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva;
- 8) L'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune:

⁸ numero medio di occupanti giornalmente l'edificio (dimoranti stabilmente per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi (allegato 3, punto 3))

⁹ Barrare una sola delle possibili scelte annerendo il corrispondente cerchietto

¹⁰ Da compilare solo se non è stato compilato l'anno di realizzazione

¹¹ Per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende la somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell'edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi

¹² Art.51 (Finanziamenti pubblici e sanatoria): La concessione di indennizzi, ai sensi della legislazione sulle calamità naturali, è esclusa nei casi in cui gli immobili danneggiati siano stati eseguiti abusivamente in zone alluvionali; la citata concessione di indennizzi è altresì esclusa per gli immobili edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta sanatoria

Era classificato sismico

Non era classificato sismico¹³

9) L'edificio è prospiciente una via di fuga secondo quanto riportato nei piani di protezione civile del Comune¹⁴:

Sì:
data piano [][] [][][][] [][][][]

No o il piano non individua le vie di fuga

10) L'edificio è soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche:

Sì: data e protocollo¹⁵
[][][][][][][][]/[][][][][]

No

11) Limitatamente alle attività produttive o artigianali, di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato";

12) che i lavori per i quali è prodotta la presente istanza di contributo non sono ancora iniziati alla data di presentazione della presente domanda

13) Relativamente alla tipologia di "rafforzamento locale", che sono rispettate tutte le condizioni di ammissibilità previste dall'Ordinanza, con particolare riferimento agli artt. 9 e 11 e al relativo Allegato 5.

Firma del richiedente

Il sottoscritto/a _____,
acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta ordinanza.

Firma del richiedente

¹³ Il punto 4 dell'Allegato 3 prevede che se l'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune in cui è situato non era classificato sismico, il punteggio per la graduatoria viene maggiorato del 20%. La sussistenza del requisito si evince confrontando l'epoca di costruzione con le date di classificazione sismica dei comuni riportate nell'Allegato 7

¹⁴ Il punteggio per gli edifici prospicienti le vie di fuga viene maggiorato del 50%. Se il piano di protezione civile non è stato approvato o lo è stato ma non definisce le vie di fuga, la maggiorazione non si applica, non potendosi stabilire se l'edificio prospetta su dette vie di fuga. Se il piano è stato approvato e definisce le vie di fuga, riportare la data di approvazione. Barrare una sola delle due possibilità annerendo il corrispondente cerchietto

¹⁵ Nel caso di edificio soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero emanata in regime ordinario (quindi non in un contesto emergenziale), non ricadente nelle clausole di esclusione di cui agli articoli 2, 11, 13, occorre riportare gli estremi dell'atto ed allegare la copia cartacea dello stesso



Allega:

- a) copia del proprio documento di identità in corso di validità;
- b) nel caso di comunioni, copia conforme della scrittura privata o della procura
- c)

DICHIARAZIONE "AIUTI DI STATO" (DE MINIMIS)

*Bando per contributi di prevenzione sismica riservato ad attività produttive, industriali o artigianali.
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome _____

Nato a _____ (____), il _____

residente in _____ (____), Via/Piazza _____ n. _____,

Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____

configurabile come ¹

<input type="checkbox"/>	Attività produttiva industriale
<input type="checkbox"/>	Attività produttiva artigianale

con sede legale in _____ (____), Via _____

n. _____ Partita IVA _____, Codice fiscale _____

PEC _____; Telefono _____; Fax _____

Preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 ², ha stabilito che:

- l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;

- gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

- ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "*de minimis*" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

- la regola "*de minimis*" di cui al presente regolamento 1998/2006 non è applicabile:

¹ Barrare una sola delle due possibilità annerendo il corrispondente quadratino.

² GUUE L 379/5 del 28.12.2006.

- agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per i quali esiste una disciplina ad hoc (reg. CE 875/2007);
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (reg. CE 1535/2007);
 - agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
 - agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - agli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero;
 - agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che
 - effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi³;
 - agli aiuti a imprese in difficoltà;
- in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

per tutto quanto sopra esposto

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*");

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà⁴
- (*barrare l'ipotesi che ricorre*)
 - che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- oppure
 - che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

³ Gli aiuti "*de minimis*" alle imprese attive nel settore del trasporto su strada, per spese diverse dall'acquisto dei veicoli, sono assoggettati alla soglia di € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

⁴ Per "impresa in difficoltà" si intende un'impresa che risponde ai requisiti del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2004/C 244/02).

- che l'entità del contributo concesso rientra nei limiti della vigente normativa in materia di "de minimis" e, inoltre, di aver ricevuto/beneficiario dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di *de minimis*, nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
TOTALE			

- che l'importo che si richiede nell'ambito del presente Bando è pari a € _____⁵

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con l'assegnazione/liquidazione del contributo.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la sottoscrizione della presente domanda contenente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere apposta allegando fotocopia non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

_____, / /
luogo data

*Timbro dell'impresa e
 Firma del Legale rappresentante*

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art.38
 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni.*

⁵ La soglia degli aiuti de minimis è di 200.000,00 euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di de minimis nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione de minimis è di 100.000,00 Euro.

SCHEMA ATTESTAZIONE TECNICO PRIVATO INCARICATO

Oggetto: *“Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici privati” (Ordinanza di protezione civile 4007/2012 - art. 2 Comma 1 lettera c).*

Pratica sig. _____

Intervento di _____

Posizione n. _____

Il / La Sottoscritto / a _____ in qualità tecnico incaricato
 Iscritto all'Ordine _____ della provincia di _____ Numero _____
 Nato a _____ il _____ Cod. fiscale / p.iva _____
 _____ con studio in _____ Via _____
 _____ n. _____ C.A.P. Tel. _____ Fax _____
 e-mail _____

con riferimento alla domanda di richiesta contributo di cui all'oggetto presentata da:

Cognome e nome _____
 Nato a _____ il _____ Codice fiscale _____
 Residente in _____ Via _____ n. _____
 Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
 Proprietario dell'immobile sito nel Comune di _____ in Via _____
 _____ censito al Catasto al F. _____ p.lla _____ sub _____

DICHIARA

- che l'immobile, oggetto di richiesta contributo e dettagliatamente descritto nell'elaborato grafico e nella relazione tecnica allegata:

- presenta la seguente categoria catastale _____ compatibile con quella riportata nell'Ordinanza (come da visure aggiornate allegate);
- è stato realizzato con Concessione edilizia n. _____ del _____;
- è stato realizzato nell'anno _____;
- è stato progettato secondo le N.T.C. _____, ovvero adeguato nel _____ atteso che il Comune ha subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole;
- che la tipologia costruttiva è la seguente: _____
- che in caso di demolizione e ricostruzione in sito, l'immobile da demolire non risulta classificato in zona R4;
- CHE

- che i prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori non siano superiori a quelli contenuti nel prezzario regionale approvato Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 13.07.2016 (Pubblicato sul BURC n. 48 del 18 luglio 2016);

- che il fabbricato non è oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione del bando, e che lo stesso non usufruisce di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- che nel caso di rafforzamento locale vi è assenza di carenze gravi di cui all'Allegato 5 dell'Ordinanza;
- che nel caso di miglioramento sismico è verificata la condizione del rapporto Capacità/Domanda \geq 60% di cui al c. 4 dell'art. 9 dell'Ordinanza e comunque un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico;
- che nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione verrà realizzato un edificio conforme alle norme tecniche e con gli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente ovvero sarà realizzato un intervento di sostituzione edilizia laddove consentito dalle norme urbanistiche.

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto tecnico

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

ASSEVERA

La conformità dell'intervento da realizzare a quanto previsto nell'Ordinanza 4007/2012 e delibere D.G.R. n°118 del 27/05/2013 in BURC n°29 del 03/06/2013, D.G.R. n°814 del 23/12/2015 in BURC n°1 del 04/01/2016 e D.G.R. n. 482 del 31/08/2016 in BURC n° 63 del 26/9/2016 e relative istruzioni operative emanate dal Servizio Sismico Regionale.

In particolare, che la superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi è stata calcolata nel rispetto dei criteri stabiliti nell'Ordinanza e nelle istruzioni operative approvate dalla G.R. Campania.

Data, _____

FIRMA E TIMBRO DEL DICHIARANTE

- entro 270 giorni (nel caso di rafforzamento locale),
- entro 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico)
- entro 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione).

Il Comune notificherà alla Regione i nominativi degli eventuali soggetti inadempienti, in modo che si possa procedere allo scorrimento della graduatoria. La Regione per il tramite del Servizio Sismico, una volta acquisita la comunicazione del Comune circa l'effettivo inizio dei lavori da parte del Soggetto beneficiario, procederà, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, a trasferire i fondi al Comune.

Il Comune, per il tramite del Responsabile del procedimento comunale, eroga ai beneficiari i contributi concessi, secondo le seguenti modalità (Allegato 6 Ordinanza) e specificatamente:

- **una prima rata, pari al 30% del contributo concesso, è erogata al momento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali ammesse a contributo;**
- **una seconda rata, pari al 40% del contributo concesso, è erogata al momento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali ammesse a contributo;**
- **la rata del 30% finale viene erogata a saldo al completamento dei lavori strutturali ammessi a contributo. Nel caso di lavori che richiedono il collaudo statico, la rata finale è erogata al momento della presentazione del certificato di collaudo statico.**

L'avanzamento dei lavori è documentato al Comune attraverso presentazione delle fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice nonché con la presentazione del SAL redatto dal Direttore dei lavori comprensiva della documentazione fotografica degli interventi effettuati. In caso di superamento dei termini di conclusione, la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo. Il completamento dei lavori è certificato dal direttore dei lavori e comunicato al Comune al fine dell'eventuale applicazione di riduzioni del contributo.

Una volta entrati in graduatoria con una tipologia di intervento questa non può essere assolutamente cambiata in senso di diminuzione di sicurezza (*es. da miglioramento a rafforzamento*), ma è possibile in aumento di sicurezza (*es. da rafforzamento a miglioramento*) con i maggiori oneri derivanti a carico del proprietario. Nel caso di diminuzione di sicurezza la Regione procede alla revoca del contributo, con recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali, ed alla cancellazione del soggetto dalla graduatoria.

Ferme restando le risorse assegnate, possono essere ammesse eventuali varianti qualitative e quantitative, che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori. Gli eventuali maggiori costi delle varianti risultano completamente a carico del beneficiario. Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune ed enti preposti, e comunicate al Servizio Sismico.

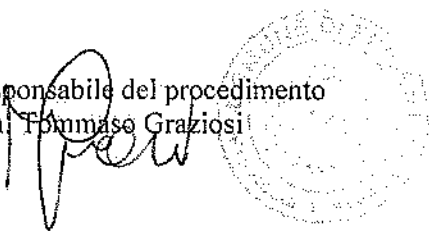
La Regione Campania, tramite gli uffici preposti, effettuerà dei controlli a campione sul posto sulle istanze prodotte dai soggetti beneficiari dei finanziamenti, con la possibilità di revocare eventuali contributi non corrispondenti a quanto dichiarato e certificato, con successiva denuncia alle autorità competenti, previo richiesta di rimborso di eventuali somme già erogate. L'ufficio tecnico comunale potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori.

Per tutto quanto non indicato e precisato nel presente bando, si rinvia alle Istruzioni operative approvate dalla G.R. della Campania – Direzione Generale 08 lavori Pubblici e Protezione civile – U.O.D. 08 Servizio Sismico con decreto dirigenziale n.1281 del 27.10.2016 (in BURC n. 71 del 31.10.2016).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO per il Comune di Frigento è il geom. Tommaso Graziosi, nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 23.11.2016.

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune.

Il Responsabile del procedimento
geom. Tommaso Graziosi



Il Sindaco
prof. Carmine Giulio

